

1606 ottobre 1, Quinzano.

I deputati alla fabbrica della torre di San Faustino in Quinzano si accordano con maestro Giovan Piero Vidali per la costruzione della *guzza* con *pomma* e croce sulla torre.

Brescia - Archivio di Stato: Notarile Brescia, filza 4640, notaio Scipione Gandino.

Minuta autografa del notaio

Ediz.: CASANOVA, 1998.02, doc. 2.

(revis.: T.C., 07.2006)

### Adi primo Ottobre 1606 nel luogo del Consiglio de Quinzano

Si Notifica per la presente scrittura de man de mi nodaro sottoscritto come L'eccellente Signor Cipriano giardino Don Gabriel basello Don Antonio Pauese Don Iacomo Pauese, messer Bernardino Zopetto, messer Giouan antonio apoloni, messer Bartolo Marino messer Matheo Pauese, messer Andrea benedetto, messer Francesco Bertoglio, messer Francesco basello, et messer stephano Grena Deputati eletti per la Comunita de Quinzano alla fabrica della torre de sancto Faustino hanno datto da far la guzza della detta torre de legnami de Castegna et de Arese á maestro Zoan piero quondam Piero uittale quondam Piero marengo[ne] de legnami cum questo che la deba dar posta in fabrica in cima della detta torre á sue spese cum la Pomma et Croce in laudabil forma in quella forma et modella andara fatta in laudabil forma utsupra {de altezza de braza quindese}<sup>m</sup> et questo hanno fatto li spettabili Deputati per il pretio de liri cento sessantacinque de planet da esser fatta et posta {sopra detta torre}<sup>i</sup> per tutto il soprascritto mese senza exceptione alcuna sotto pena etc Cum questo che li debano dar al presente al detto maestro Zoan piero in danari liri ottanta de planet dandoli ancora {detti agenti}<sup>i</sup> tutta la materia {andara per far detta guzza}<sup>i</sup> cossi de legnami come de ferarezza et latta de || {fara bisogno circa detta guzza}<sup>1</sup> et farla in laudabil forma sotto pena etc utsupra ouero altra materia li andara al far la detta guzza {cioue detto uittale se personalmente et soi beni et detti magnifici Deputati li beni del detto Comune}<sup>m</sup> senz altra exceptione Promittentes etc obligantes etc et Renuntiantes etc et in fede del uero Io Scipion Gandino nodaro in Quinzano ho fatt il presente cossi richiesto dalli sudetti parti Presenti maestro Nicolao albergino, messer Maphéo de litteris et ser Iosef da Nember testimonij tutti de Quinzano et iui abitanti et mi son sottoscritto de mia propria mano adi mese et anno soprascritti, Cum questo che andandogli stagno<sup>2</sup> che detti spettabili Deputati siano obligati solamente a {far}<sup>i</sup> stagnar<sup>3</sup> et non altro

Il sudetto Scipion Gandi á scritto come di sopra.

<sup>1</sup> Corretto nell'interlinea, in sostituzione di «et che gela deba meter», cancellato.

<sup>2</sup> Segue: «o altra cosa», cancellato.

<sup>3</sup> Segue: «la», cancellato.